



Domenica 13/06/2021

Anno 21 N° 41

# Vita parrocchiale

Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051; fax 0331 412482  
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570  
www.parrocchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com  
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con  
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30  
www.parrocchiadisangiorgio.com

**ANNO PASTORALE 2020-21**  
**INFONDA DIO SAPIENZA NEL CUORE**  
Si può evitare di essere stolti



**“L’UOMO NON DIVIDA QUELLO CHE DIO HA CONGIUNTO”**

Orari S. Messe “provvisorio Covid19”: 17.30 vigiliare/08.00/09.30 (ragazzi iniziazione cristiana e genitori)/11.00/17.30 vespertina  
Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.30 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

## LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Mc 10,1-12

Il dialogo tra Gesù e i farisei sul tema del ripudio mette in luce un diverso sguardo, da una parte i farisei che raccontano la prassi abituale sul matrimonio, raccontano la possibilità del ripudio, dall'altra parte lo sguardo di Gesù che rimanda al sogno di Dio. Qual è il sogno di Dio? Il sogno di Dio è che i nostri cuori non siano duri, il sogno di Dio è che uomo e donna si incontrino profondamente, che le due persone diventino una carne sola, che l'amore sappia vincere le distanze e le fatiche della vita di coppia. Questo è il principio fondamentale. Principio fondamentale della vita cristiana è la differenza fra l'abitudine con cui viviamo e il sogno di Dio. Veniamo invitati a sognare, a sognare come Dio, a sognare in grande, a sognare sulla nostra vita e sulla vita del mondo. Certo forse questo sogno non si realizzerà fino in fondo, forse la nostra debolezza porterà a degli sbagli e dell'incompletezze nel nostro modo di amare, ma Gesù ci ricorda: “Guarda il sogno di Dio”. Questo sogno è grande e vero, questo sogno rende grande, piena, vera e luminosa la nostra vita. Allora Gesù ci invita proprio a guardare in alto, anzi a guardare indietro: a guardare il prototipo di uomo e donna con cui Dio ha creato l'umanità.

CALENDARIO LITURGICO  
Domenica 13 giugno 2021

## III DOPO PENTECOSTE

Lunedì 14 Feria  
h 8.30

Martedì 15 B. Clemente Vismara, sacerdote  
h 8.30 Baldini Franca

Mercoledì 16 Feria  
h 8.30

Giovedì 17 Feria  
h 8.30

Venerdì 18 Feria  
h 8.30 Colombo Francesca

Sabato 19 Ss. Protaso e Gervaso martiri,  
patroni secondari  
h 17.30 Lisetta/Anna e Stefano/Calini Maria/  
Morelli Tina/Budano Antonia e Di Blasi  
Salvatore

Domenica 20 IV dopo Pentecoste  
h 8.00 Vignati Maria  
h 9.30

h 11.00 Pro popolo  
h 17.30 Gheza Beniamino/Palmira e  
Antonio/Rossi Luigi/Toia Luigia/Ferrara  
Albina

Le intenzioni delle Messe vanno deposte nel cestino all'altare della Croce negli orari delle celebrazioni. Grazie.

**13 giugno 1981-13 giugno 2021**  
**Sono 40anni!**

dall'Anniversario di Ordinazione sacerdotale del Parroco don Antonio Ferrario.  
h 11.00 S. Messa di ringraziamento  
h 15.30 Vespero e adorazione per le vocazioni

**Credo che solo la Bibbia sia la risposta a tutte le nostre domande, e che noi dobbiamo solo interrogarla con assiduità e un po' di umiltà, per avere la risposta.**

Non si può semplicemente leggere la Bibbia come altri libri. Si deve essere pronti a interrogarla realmente: solo così essa si fa capire.

Solo se noi aspettiamo una risposta ultima, essa la dà. Ciò dipende dal fatto che nella Bibbia Dio parla a noi. E su Dio non si può semplicemente riflettere per conto proprio, ma lo si deve interrogare. Solo se noi lo cerchiamo egli risponde.

Naturalmente non si può leggere anche la Bibbia come ogni altro libro, dunque da punto di vista della critica del testo ecc. Non c'è assolutamente niente in contrario. Solo che questo non è l'uso che svela l'essenza della Bibbia, ma ci dà solo la superficie.

Solo se finalmente osiamo rimetterci alla Bibbia, come se qui realmente parlasse a noi quel Dio che ci ama e che non vuole lasciarci soli con le nostre domande, avremo gioia nella lettura della Bibbia.

Dietrich Bonhoeffer

## Cuore Immacolato di Maria

Vicinanza a tutte le mamme che hanno il cuore trafitto, che soffrono per i loro figli malati, ingrati, ribelli, volati in Cielo, perché sappiano guardare a Maria e trovare nelle sue lacrime consolazione e speranza. (Papa Francesco)



Lunedì  
14 giugno  
**INIZIA  
L'ORATORIO  
ESTIVO**

Ricordiamo il rispetto di tutti i protocolli vigenti agli

ingressi e alle uscite.

**Gruppi di 1° e 2° Ele**

**Entrano h 8:00 Escono h 17:00**

**Gruppi 3° e 4° Ele**

**Entrano h 8:10 Escono h 17:10**

**Gruppi 5° El 1° Media**

**Entrano h 8:20 Escono h 17:20**

**Gruppi 2° 3° Media**

**Entrano h 8:30 Escono h 17:30**

**LA SEGRETERIA DELL'ORATORIO  
rimane aperta il Lunedì e  
il Venerdì dalle 17:30 alle 19  
(per la prima settimana, anche  
MARTEDÌ 15 GIUGNO DALLE 8:00 -9:15)**

**VACANZE ESTIVE 2021** Sauze D'Oulx  
RIUNIONI GENITORI

28 Giugno Gruppo del 2° TURNO ore  
21:00 in OSL a CANEGRATE

29 Giugno Gruppo del 3° Turno ore 21:00  
in OSL a CANEGRATE

30 Giugno Gruppo del 1° Turno ore  
21:00 in OSL a CANEGRATE  
sotto il tendone



## ANCHE L'INDIFFERENZA UCCIDE!!!

Nella notte di domenica 23 Maggio nel CPR di Corso Brunelleschi a Torino dove si trovava in isolamento per motivi sanitari, si è tolto la vita Moussa Baide un giovane di 23 anni originario della Guinea Equatoriale. Lo scorso 9 maggio Moussa era stato vittima di un brutale pestaggio a Ventimiglia ad opera di tre uomini identificati dalla Polizia.

### Qui riportiamo un comunicato di condanna e solidarietà delle Associazioni attive nella Pastorale Migranti della Zona IV della Diocesi di Milano

La vita di un uomo, chi la potrà valutare? Chi potrà restituire il valore di una vita perduta, di una vita calpestata? Moussa era un giovane uomo. Prima di essere un migrante, uno straniero, un clandestino, un nero, un africano, un immigrato era e rimarrà solo e sempre un uomo. Questo nessuno ha diritto di negarlo, di tacerlo, di disconoscerlo. Moussa era un uomo. E Ogni uomo ha la stessa dignità, nessuno la può cancellare.

Moussa è e rimarrà un uomo cui altri uomini hanno distrutto la forza di vivere perché lo hanno assalito nella sua dignità, portandogli via la capacità di capire che aveva diritto di vivere, di esserci a questo mondo come tutti. La disumanità della violenza e dell'indifferenza è detestabile e vergognosa. Essa non viene dal nulla: non appare tra le onde del mare che Moussa aveva attraversato sfidando il pericolo di affogare, di essere inghiottito per sempre come tanti altri suoi fratelli, addirittura bambini, abbandonati per giorni sulla spiaggia.

A Moussa la violenza cieca e barbara di altri suoi simili che pretendono di essere uomini ma che hanno perso il lume della ragione, ha rubato ciò che di più prezioso aveva: la sua vita. Gliel'hanno rubata per sempre. Chi glielo spiegherà? Chi avrà il coraggio di dirlo a sua madre o a suo figlio? Chi? I titoli dei giornali che lo definiscono un migrante suicidato? Chi? I discorsi dei politici che condannano?

**Moussa non c'è più: questo è il fatto. Moussa non piange e non ride più. Gli hanno, anzi gli abbiamo rubato la vita. Noi che qui ci sentiamo sicuri della nostra, perché qui è casa nostra e nessuno deve venire a disturbarci. Ecco il risultato di questo veleno di cui ci siamo nutriti poco a poco, fino a toglierci la capacità di pensare alle conseguenze di quello che diciamo.** Perché le parole hanno un peso sempre, le parole possono ingannare e distruggere la mente di chi non ha volontà o capacità di riflettere e si lascia prendere dall'istinto della vendetta e della rivalsa, e se la prende sempre coi più deboli, ovviamente.

### Rialziamoci tutti da questo incubo.

**Basta gridare contro gli altri, i diversi, gli ultimi arrivati, colpevoli solo di essere nati in un paese più povero del nostro. Basta accecarci con parole vuote, false e violente: parole pronunciate con maggior ipocrisia e falsità quando dette da chi si dice cristiano. Parole che tolgono il fiato per la loro brutalità, parole che tolgono la ragione e la capacità di pensare.**

**Basta stare zitti e lasciare che tutto questo accada oggi e accada ancora domani, presumendo che questo comunque non succederà mai vicino a casa nostra.**

Moussa era un uomo. Forse torneremo ad esserlo anche noi se sapremo almeno chiedere perdono a Dio che di Moussa rimarrà sempre Padre. E quella richiesta potrà solo allora trasformarsi in preghiera per chi crede. Potrà diventare parola che dia forse un po' di conforto a una madre che piange un figlio portatogli via due volte, prima dalla povertà e poi dalla barbarie delle onde dell'odio in cui sta affogando la nostra umanità. In nome di Moussa e di tanti altri suoi fratelli inghiottiti per sempre dalla violenza, rimettiamoci a lavorare insieme per costruire pace a partire dalle nostre strade.

Pastorale Migranti Zona IV

## Festa Patronale 2021

Nonostante la situazione ancora un po' precaria e le norme complicate da osservare, stiamo organizzando la consueta FESTA PATRONALE che cade ogni anno la terza domenica di settembre. La sosta dello scorso anno non ha certo raffreddato gli animi ma ha creato un po' di "dispersione". E' necessario uno sforzo da parte di tutti perché la ripresa raduni nuovamente la comunità e dia vigore agli animi ancora un po' smarriti.

Cerchiamo quindi nuovi volontari che ci possano dare una mano per la preparazione e realizzazione della festa patronale. Bar? cameriere? Sai Cucinare?? Viene alla riunione di

**Lunedì 14.06 alle ore 21.00** presso l'oratorio. Ti aspettiamo!!!